



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Centro di Servizio Interdipartimentale (CIS)

“Scienze Omiche e Biobanca”

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Articolo 1) - COSTITUZIONE

Il Centro di Servizio Interdipartimentale (CIS) denominato “*Genomica Funzionale e Patologia Molecolare*” è stato istituito, ai sensi dell’art. 13 dello Statuto di Ateneo, con Decreto Rettorale n° 435 del 31 maggio 2012 e, con successivo D.R. n° 1665 del 12/11/2024, è stata modificata la denominazione del suddetto CIS in *Centro di Servizio Interdipartimentale “Scienze Omiche e Biobanca”* (di seguito semplicemente SciOB).

Articolo 2) - SEDE E ATTREZZATURE

Al fine di realizzare le proprie finalità istituzionali, il Centro si avvale delle strutture e delle attrezzature localizzate in tre laboratori di 72 mq situati al V livello dell’Edificio G del Campus Universitario di Germaneto, Università Magna Graecia di Catanzaro e dei relativi studi, nonché dei locali di circa 1000mq della Biobanca di Ateneo situati a livello -2 dell’Edificio G del Campus Universitario di Germaneto e delle relative attrezzature ivi allocate.

Il CIS è altresì dotato di attrezzature previste nell’ambito del finanziamento MIUR di cui al Progetto PONa3_00435 denominato Biomedpark@umg e del finanziamento regionale di cui al progetto per la costituzione del Polo di Innovazione per le Tecnologie della Salute-Bio TecnoMed. L’elenco delle attrezzature del CIS verrà aggiornato annualmente.

Articolo 3) - SCOPI

Il Centro è una istituzione a carattere scientifico e di ricerca con la finalità di assicurare servizi di particolare complessità e di interesse generale per i Dipartimenti, le Scuole e le strutture amministrative, nonché di gestire ed utilizzare strumentazioni comuni.

Il Centro si propone di realizzare attività di ricerca nel campo della genomica funzionale e della patologia molecolare applicata alla biomedicina e, in particolare, alle patologie cronico-degenerative nonché fornire servizi di supporto alla ricerca anche per le attività inerenti alla Biobanca.

In particolare, le finalità del CIS- SciOB, sono le seguenti:

- a) promuovere lo sviluppo della ricerca e la diffusione dei suoi risultati nel mondo accademico e in Enti di ricerca pubblici e privati;
- b) promuovere l’integrazione delle attività di ricerca favorendo la collaborazione tra Dipartimenti dell’Ateneo e tra questi ed altre Università, Enti di Ricerca e mondo imprenditoriale;
- c) fornire specifiche competenze a Enti pubblici e privati che ne facciano richiesta secondo modalità stabilite da apposite convenzioni,
- d) contribuire alla formazione di personale specializzato nell’uso di particolari attrezzature specifiche scientifiche e nell’applicazione di nuove tecnologie;
- e) promuovere l’innovazione tecnologica nel settore Biomedico.

Articolo 4) - ATTIVITÀ

Al fine di realizzare i propri compiti istituzionali, il CIS-SciOB:

- a) svolge attività di ricerca nel settore stabilito dall’art. 3 del presente Regolamento;
- b) favorisce iniziative miranti alla definizione di accordi e convenzioni con Enti pubblici e privati quali a titolo di esempio non esaustivo, Università, CNR, IRCCS ed analoghi.



Centri costituiti presso di esse, volti a predisporre e a svolgere progetti di ricerca nazionali e internazionali ed attività;

- c) svolge attività conto terzi nel rispetto del Regolamento conto Terzi dell'Ateneo;
- d) promuove la propria partecipazione a progetti di ricerca nazionale e internazionale;
- e) promuove, organizza e svolge incontri nazionali ed internazionali, sotto forma di seminari, giornate di studio, conferenze, convegni, congressi;
- f) stimola le attività volte all'aggiornamento scientifico degli aderenti al Centro, mediante la partecipazione a convegni scientifici e ad iniziative culturali, anche editoriali;
- g) provvede alla divulgazione dell'attività di ricerca realizzata: in particolare, il Centro cura la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, la quale potrà avvenire su supporto, sia cartaceo, sia informatico;
- h) promuove la raccolta di risorse finanziarie a sostegno delle proprie attività, mediante il coinvolgimento e/o il convenzionamento con Istituzioni pubbliche e/o private;
- i) propone agli organi competenti il finanziamento di assegni di ricerca e di contratti per giovani ricercatori non strutturati, nel settore di attività del Centro.

Articolo 5) - ORGANI

Sono organi del Centro:

- il Responsabile
- il Comitato Scientifico.

Articolo 6) - RESPONSABILE

Il Responsabile è nominato dal Rettore dell'Università di Catanzaro, su proposta del Senato Accademico, tra i professori di I fascia a tempo pieno in servizio presso l'Ateneo con riconosciuta esperienza scientifica e manageriale di alto livello nel settore di interesse del Centro.

Il Responsabile dura in carica 3 anni e può essere rinnovato.

Il Responsabile del Centro presenta, in analogia a quanto previsto per i Dipartimenti, annualmente al Consiglio di Amministrazione una dettagliata relazione sulla programmazione economica del Centro e il rendiconto finanziario delle attività e dei progetti realizzati, ai sensi del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. Entrambi i suddetti documenti devono essere preventivamente approvati dal Comitato Scientifico.

Il Responsabile svolge le seguenti attività:

- a) coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- b) promuove lo sviluppo di progetti di ricerca da realizzarsi all'interno del Centro;
- c) è responsabile della programmazione, del coordinamento e della realizzazione dei progetti di ricerca del Centro;
- d) coordina le risorse umane e l'uso delle risorse strumentali assegnate al Centro;
- e) propone al Consiglio di Amministrazione di Ateneo (struttura di afferenza) il piano di spesa sulla base dei finanziamenti acquisiti;
- f) propone agli organi competenti la sottoscrizione di accordi e convenzioni con Organismi pubblici e privati;
- g) autorizza lo svolgimento delle attività di aggiornamento degli aderenti e la divulgazione dei risultati delle ricerche;
- h) propone al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione le modifiche al Regolamento del Centro, sentito il Comitato Scientifico;
- i) convoca il Comitato Scientifico;
- j) dispone l'adesione di nuovo personale al Centro;

Articolo 7) - COMITATO SCIENTIFICO

Il Responsabile del Centro si avvale di un Comitato Scientifico composto da massimo 4 membri, individuati come esperti di riconosciuto prestigio nazionale e/o internazionale del settore di ricerca del settore di ricerca del Centro. Almeno 2 dei 4 esperti devono appartenere all'Ateneo. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Rettore, sentito il



proposta del responsabile del CIS e durano in carica 3 anni.

La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai moli dell'Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per eventuali viaggi e soggiorno.

Il Comitato Scientifico svolge le seguenti attività:

- approva a maggioranza la relazione annuale sull'attività scientifica del Centro proposta dal Responsabile;
- coadiuva il Responsabile nell'individuare e realizzare gli indirizzi generali dell'attività del Centro;
- approva i contratti e le convenzioni di cui alla precedente lettera h), nell'ambito dei fondi di pertinenza del Centro.

Articolo 8) - AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il CIS-SciOB è un Centro Autonomo di Gestione e pertanto la sua gestione amministrativa e contabile è disciplinata dall'art. 5 e dal TITOLO V del regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, finanza e contabilità.

Ai CIS può essere affidata, da parte del CdA, la gestione amministrativo contabile di CR.

Articolo 9) – PERSONALE E ADESIONE

Il Centro potrà avvalersi di personale di ricerca (docenti di molo, ricercatori, tecnologi, Co.co.co, assegnisti di ricerca, tecnici, personale interinale) e si avvarrà anche della collaborazione di dottorandi, specializzandi e di altro personale in formazione afferente ai Dipartimenti universitari o Centri di ricerca pubblici o privati e, più in generale, di studiosi di materie affini alle attività del Centro.

All'attività di ricerca del Centro potrà partecipare oltre che il personale dell'Ateneo anche il personale di altri Atenei o Enti di ricerca in virtù di apposite convenzioni.

Le variazioni del personale che parteciperà all'attività di ricerca del Centro dovranno essere proposte dal Responsabile e approvate dall'Università.

Articolo 10) - FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Al finanziamento delle attività di propria competenza il Centro provvede con i fondi stanziati dall'Ateneo «Magna Graecia», con i proventi derivanti dalle attività conto terzi svolte nel rispetto del Regolamento per le attività conto terzi dell'Ateneo, con i finanziamenti disposti da altre istituzioni, pubbliche o private.

Il Centro opererà una trattenuta del 4% sulle somme dei Progetti di Ricerca al fine di sostenere le spese ordinarie di funzionamento del CIS e delle strutture afferenti e di gestione dei medesimi Progetti.

Articolo 11) - INDENNITÀ

Al Responsabile del Centro è corrisposta una indennità secondo quanto stabilito dal CdA compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Articolo 12) - MODIFICHE

Le modifiche al presente regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile.

Articolo 13) - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle vigenti norme di legge, statutarie e regolamentari dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro dell'Ateneo.

